



Ritiro per giovani il 2 dicembre

Sabato 2 dicembre, presso la casa San Giovanni Paolo II in Tivoli, viene proposto un ritiro spirituale di Natale per i giovani impegnati nei cammini di fede. A partire dalle 16, verranno tenute 2 meditazioni seguite da momenti per la preghiera personale e le confessioni. Il pomeriggio si concluderà con i Vespri e la Messa presso la chiesa di Sant'Anna.

La vita del clero diocesano letta alla luce delle parole del Vangelo di Giovanni

Discernimento e spiritualità per i presbiteri

l'appuntamento

Rinnovamento, i trent'anni

Domenica 3 dicembre prossimo, i membri dei gruppi diocesani del Rinnovamento nello Spirito Santo festeggeranno i 30 anni della nascita nella diocesi tiburtina del primo gruppo di preghiera. Per l'occasione, sarà presente il vescovo Mauro Parmeggiani per condividere la gioia e ringraziare per i doni e i frutti di questa presenza.

Presso i locali della parrocchia di Sant'Angelo Romano, alle 17, si svolgerà un momento di preghiera specifica della comunità chiamato "Roveto Ardente" seguito da alcune testimonianze attinenti al cammino svolto in questo periodo di attività pastorale nelle diverse parrocchie dove è presente l'associazione. Alle 18.30, il vescovo presiederà la Messa di ringraziamento nella chiesa parrocchiale di Santa Maria e San Biagio prima dell'agape fraterna presso il salone del Castello Orsini a conclusione dei festeggiamenti.

Il tema delle scelte, sia personali che spirituali, al centro delle riflessioni e meditazioni della settimana di sacerdoti e diaconi riuniti per rafforzare la propria fede per il bene delle comunità

DI DOMENICO CAUTERUCCIO *

Così come prevede in questo anno pastorale il tema della formazione permanente del clero tiburtino, quello del "Discernimento", anche il periodo di esercizi spirituali del clero diocesano è stato improntato su questo argomento, partendo dal Vangelo di Giovanni, testo consigliato dal vescovo a tutta la diocesi per l'anno pastorale. Presso l'Istituto Maria Consolatrice di Santa Severa, oltre trenta sacerdoti e diaconi si sono ritrovati per una settimana di esercizi spirituali come è indicato per i presbiteri una volta all'anno. Il gruppo

medici cattolici

Dialogo tra fede e cultura

La presidenza dei medici cattolici della sezione tiburtina dell'Amci, su invito dell'Associazione nazionale, propongono una riflessione sul tema "Fede e cultura. Quale dialogo?", venerdì 29 novembre prossimo alle 19, presso la sala Favera della Curia Vescovile (Piazza Sant'Anna 2 - Tivoli). La relazione sarà tenuta da padre Vincenzo Battaglia, decano del Pontificio Ateneo "Antoniano" di Roma e consulente ecclesiastico dell'associazione, dopo un'introduzione e un aggiornamento da parte della dottoressa Maria Antonietta Coccanari de' Fornari, socia e membro della commissione nazionale "Fede e cultura" istituita sull'argomento. Il tema scelto per questo importante incontro riguarda direttamente il tema principale dei suoi soci per la riflessione durante l'anno 2017-18.

di partecipanti ha sperimentato anche in questo momento di più intensa pratica spirituale rispetto alla quotidianità della vita parrocchiale, quelle che sono le dinamiche del discernimento, tra teoria e prassi e la loro armonizzazione nella vita dello spirito e in quella pastorale. Padre Michele Lavra SJ e don Marco Vitale di



I partecipanti agli esercizi spirituali

Maio hanno condotto i sacerdoti e diaconi in questo itinerario seguendo il metodo Ignaziano. È stato interessante - durante gli incontri pomeridiani guidati da don Marco Vitale, parroco della diocesi di Roma, nel suo commento al Vangelo di Giovanni - vedere come le istruzioni esposte negli incontri della mattina da parte di padre Michele Lavra, trovasse una così grande attualizzazione da essere veramente coinvolti dal loro accompagnamento spirituale. Veramente il metodo ignaziano, che tante generazioni ha condotto verso la santità, può essere di grande aiuto al presbitero catapultato nelle dinamiche della vita di ogni giorno. Non sono mancati momenti di condivisione spirituale anche in piccoli gruppi. Ogni partecipante ha ribadito l'importanza di condividere con gli altri anche le cose dello Spirito, così come è normale che facciamo dei fratelli accomunati dalla stessa chiamata. Sono terminati questi giorni così intensi di vita spirituale e fraterna dando l'appuntamento ai prossimi incontri di formazione del clero e al prossimo anno.

* delegato vescovile per il clero

visita pastorale

L'incontro con la comunità «Gesù Risorto»

Il 18 novembre, il vescovo Parmeggiani, è stato accolto con grande gioia nella parrocchia di San Michele Arcangelo di Tivoli, dove ha onorato le comunità Gesù Risorto della diocesi di Tivoli con la sua visita pastorale. I coniugi Anna e Roberto Fitume, delegati diocesani in rappresentanza del C.i.s., hanno presentato al vescovo le 6 comunità presenti in diocesi e il servizio più grande che viene offerto alla Chiesa: riportare le persone alla preghiera, all'esperienza di Dio, all'amore per i sacramenti e per la Sacra Scrittura; riportare la coppia a riscoprire la bellezza del matrimonio, guidandola in un cammino di santificazione a due; aiutare la famiglia a riscoprire la propria dimensione di "piccola chiesa domestica"; favorire e diffondere ambienti di fede autentica, dove possano germogliare vocazioni al matrimonio, al sacerdozio, alla vita consacrata. A seguire c'è stata la concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo e dal parroco, don Alberto De Vivo, coadiuvati nel servizio all'altare da tre diaconi e un aspirante diacono, appartenenti alle comunità Gesù Risorto. Al termine della celebrazione i bambini della comunità hanno donato al vescovo gerbere multicolori, simbolo dei doni dello Spirito Santo, e insieme le hanno deposte ai piedi di

Maria, madre della Chiesa e madre nostra. Toccati sono state le testimonianze di fratelli, che nei loro percorsi di vita, talvolta tortuosi, sono riusciti a trovare conforto e la pace del cuore attraverso l'esperienza intima e comunitaria della presenza di Gesù. Infine, le Comunità hanno organizzato un'agape fraterna consumata in un'atmosfera di festosa allegria, con l'augurio di incontrarsi ancora con il vescovo, "padre buono" di tutta la comunità.



Una testimonianza

Per «allenarsi» nella carità

DI MAURO PARMEGGIANI *

In questo tempo dove purtroppo i poveri sono sempre in maggior numero e sempre meno sono gli aiuti provenienti dalle istituzioni, siamo fortemente invitati, come ci ricorda anche papa Francesco nel Messaggio per la Giornata Mondiale dei Poveri, a non amare a parole ma con i fatti. A tal fine, come da programma pastorale e continuando una bella usanza iniziata 3 anni or sono, in accordo con la Caritas diocesana, indico una Colletta alimentare che avrà luogo sabato 16 dicembre 2017 alla quale chiedo di far partecipare specialmente in giovani, i ragazzi del catechismo per la Cresima insieme ai loro genitori e tutti coloro che lo vorranno sapendo che, come ci ricorda il Vangelo saremo giudicati sulla

carità compiuta verso il nostro prossimo. Vi esorto pertanto a domandare a tutti i ragazzi e giovani delle parrocchie di rendersi disponibili in quel sabato a realizzare la colletta secondo quanto sarà disposto dalla Caritas. A gruppi e secondo turni prestabiliti, i volontari andranno davanti ai centri commerciali o ai negozi per chiedere a chi entrerà nei negozi di acquistare uno o più prodotti per i poveri (latte Uht, pasta di grano duro, riso, biscotti, zucchero, pomodori pelati, olio di oliva, tonno, legumi in scatola, pannolini, omogeneizzati, detersivi, saponi...). Durante le Messe di domenica 17 i ragazzi e giovani che avranno partecipato all'iniziativa potranno portare alcuni prodotti raccolti al momento della presentazione dei doni e raccontare ai fedeli

quanto è stato fatto. A livello diocesano il coordinamento dell'iniziativa è affidato al direttore della Caritas diocesana, signor Virgilio Fantini. Sono certo che questa iniziativa vedrà la partecipazione attiva di molti, aiuterà a vivere la vita cristiana con attenzione all'altro e a prolungare quel bello spirito di carità che è tipico del cristiano. Inoltre essa permetterà di creare altre iniziative anche durante le vacanze di Natale (ad esempio, perché non chiedere ai ragazzi e ai giovani che siano loro stessi a portare i pacchi viveri o gli altri generi di prima necessità nelle case di poveri ed anziani? Una visita insieme a un aiuto concreto faranno bene non solo a chi riceverà ma anche a chi avrà dato un po' di tempo per i fratelli e quindi per il Signore).

* vescovo

liturgia. Una giornata di formazione sul canto nelle celebrazioni eucaristiche

Si è svolta sabato 18 novembre, presso la casa di Spiritualità del Santuario Nostra Signora di Fatima in San Vittorino, la giornata formativa per animatori musicali del canto liturgico promossa e curata dall'Ufficio liturgico della diocesi. Guidata sapientemente da monsignor Vincenzo De Gregorio, preside del Pontificio Istituto di Musica Sacra a Roma e consulente per la musica liturgica presso l'Ufficio Liturgico nazionale della Cei, il percorso formativo ha sollecitato i presenti - chi opera nelle celebrazioni liturgiche delle comunità parrocchiali, in qualità di direttori di coro, coristi e voci guida, animatori del canto, strumentisti, coordinatori dei gruppi liturgici - a prendere in considerazione l'importanza del canto liturgico nella celebrazione. Monsignor De Gregorio ha focalizzato l'importanza del canto nel culto cristiano attraverso un

percorso storico culturale che fa emergere come il canto liturgico trovi fondamento e radice nella Parola rivelata che viene assunta come elemento di comunicazione della fede. La relazione è stata coinvolgente e ha visto un grande interesse degli animatori liturgici presenti. Nel pomeriggio i laboratori dedicati al coro e all'organo, sotto la guida del maestro Manuele Orati responsabile e direttore del coro diocesano, e dalla maestra Livia Frau hanno permesso ai partecipanti di sperimentare concretamente come impostare una celebrazione nella scelta dei canti e nella modalità di esecuzione vocale e strumentale. L'Eucaristia domenicale presieduta da monsignor De Gregorio e con i canti preparati nel laboratorio, ha permesso di esprimere il canto nuovo dell'uomo raggiunto dalla Parola.

Enzo Di Gianfilippo

domani il seminario

Violenze su minori

L'Ufficio diocesano per la pastorale familiare in collaborazione con il Consultorio diocesano "Familiaris consortio" e l'Ufficio Scuola diocesano propongono, domani pomeriggio, presso la sede del Consultorio (Via Mazzini 1/A - Villanova di Guidonia) un seminario di aggiornamento per insegnanti ed educatori della scuola secondaria di I grado dal titolo: "Violenze sui minori e violenza dei minori: riconoscere i segnali psicologici di violenza". Questo incontro, parte di un ciclo annuale di formazione più ampio, sarà tenuto dalla dottoressa Bianca Crocarno, psicologa, dalle 17 alle 19.



L'agenda

OGGI
alle 10.30, presso il Santuario di N.S. di Fatima in San Vittorino Romano, il vescovo celebra la Messa a conclusione dell'anno centenario delle apparizioni di Fatima; alle 15.30, presso il Grand Hotel Duca D'Este, partecipa al Convegno diocesano "Chiamati a costruire una Chiesa che ascolta, discerne e annuncia".
LUNEDÌ 27 NOVEMBRE
alle 11, presso il Pontificio Seminario Regionale di Anagni partecipa alla riunione plenaria dei vescovi.
MARTEDÌ 28 NOVEMBRE
alle 9.30, ad Avezzano tiene un incontro di formazione permanente al clero di quella diocesi.
SABATO 2 DICEMBRE
alle 17.30, presso la parrocchia di San Michele Arcangelo in Tivoli, conferisce il sacramento della Cresima.
DOMENICA 3 DICEMBRE
alle 17, presso la parrocchia di Sant'Angelo Romano, incontra i gruppi del Rinnovamento nello Spirito Santo presenti in diocesi.

Caritas



Messa e pranzo solidale nella Giornata dei poveri

Domenica 19 novembre, il vescovo Parmeggiani, presiede la Messa in Cattedrale, in occasione della Giornata mondiale dei Poveri, monsignor Mauro Parmeggiani ha presieduto la Messa in Cattedrale, in presenza di volontari della Caritas, di assistiti e dei fedeli della parrocchia prima di partecipare al pranzo presso la mensa di San Lorenzo aperta sotto l'Episcopio di Tivoli. La stessa sera, il vescovo ha cenato a Villanova di Guidonia presso la Mensa-dormitorio aperti l'anno scorso.